

L'Accademia di Belle Arti di Roma partecipa al progetto Biennale Sessions alla Biennale di Venezia

Mercoledì 7 giugno, dalle 15.30 alle 17.30, nella Sala F del Padiglione Centrale (Area Educational) dei Giardini della Biennale di Venezia, sarà possibile assistere alla proiezione di *Ho trovato il senso*, a cura di Anna Maiorano.

Gli studenti sono stati invitati a completare la frase “Da quando ho conosciuto l’arte...”, che è la battuta finale del film *Cesare deve morire* dei fratelli Taviani, dando origine a un *mantra* vocale che unisce i lavori realizzati per il progetto “Biennale Sessions” della 57° Esposizione Internazionale d’Arte.

Viva Arte Viva, secondo la curatrice Christine Macel, è una Biennale degli artisti e per gli artisti. Con questo *input*, gli studenti del Dipartimento di Arti Visive dell’Accademia di Belle Arti di Roma hanno provato a formulare e a realizzare le proprie idee.

Sono di nazionalità diverse i giovani futuri artisti (quantomeno ce lo auguriamo) che partecipano al progetto:

Liliia Mochula, Damiaonos Zissimou,

Gianmarco Savioli, Stella Rochetich, Beatrice Celli, Li Me.

Le voci che danno corpo vocale al *mantra* e che fanno da *fil rouge* al susseguirsi dei video affermando, con un’alternanza tra serietà e ironia, cosa è loro accaduto da quando hanno conosciuto l’arte, sono di Sofia Petrova, Antonello Bottaro, Chiara Armezzani, Diana Vasiliu, Emanuele Fasciani, Azam Gholami, Andrea Maria Di Zio, Emanuele Moretti, Flavia Berardi e Irena Paulyshyn.

